
L'ASL AVEVA INVIATO DUEMILA LETTERE

Operatori sanitari no-vax pronti i provvedimenti

I primi cambi di mansione o provvedimenti potrebbero arrivare a giorni per i sanitari no-vax savonesi.

Dopo il San Martino, che già ieri ha preso posizione nei confronti dei dipendenti non vaccinati, sono attese

anche in provincia primi interventi da parte della Asl. L'azienda sanitaria aveva inviato duemila lettere di richiamo, ora sta ultimando i controlli e ha iniziato a fissare d'ufficio una data di vaccinazione per tutti coloro

che non hanno un valido motivo per esimersi.

Il tema è stato dibattuto più volte con i sindacati e l'azienda si è impegnata a ricollocare in via prioritaria chi non si è vaccinato per motivi medici.

Per chi continuerà a rifiutare la vaccinazione per motivi ideologici il rischio è di incappare presto in sospensioni, una riduzione dello stipendio e in casi estremi persino il licenziamento. —

L. B.